
Autorità per le garanzie nelle comunicazioni

Osservatorio trimestrale sulle Telecomunicazioni (*)

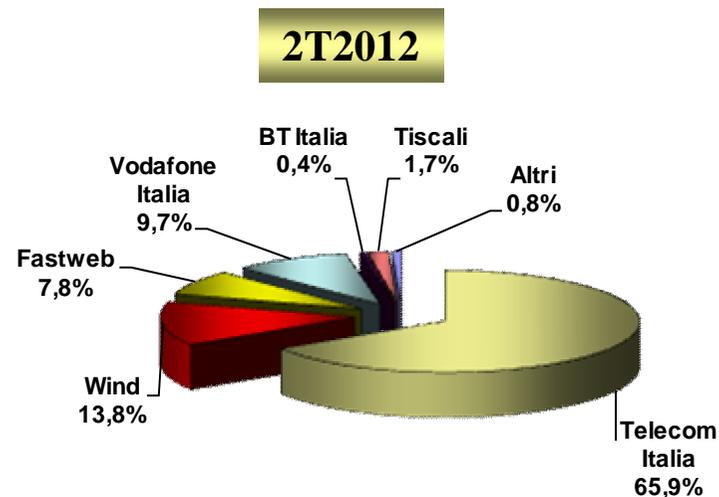
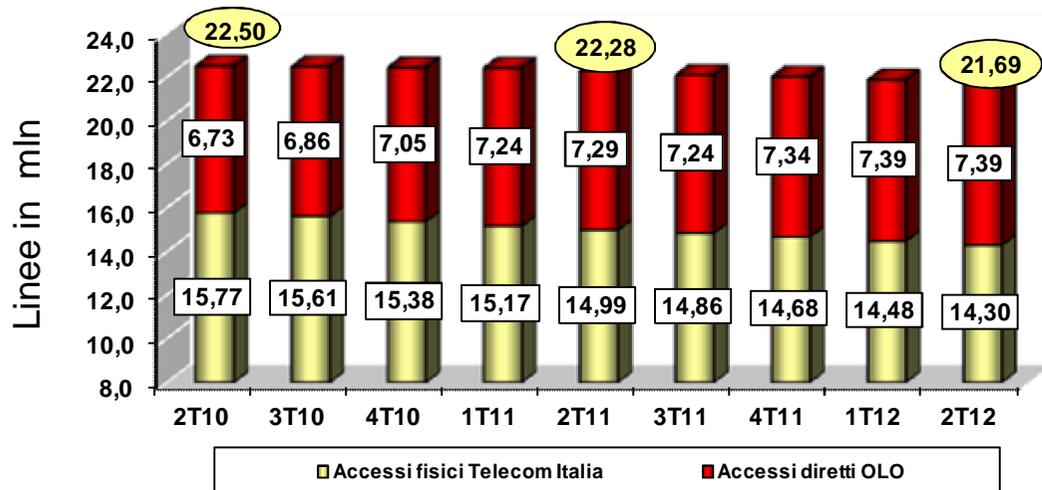
-Aggiornamento al 30 giugno 2012 -

(*) - I valori indicati nelle figure che seguono rappresentano elaborazioni e stime dell'Autorità su dati forniti dalle imprese

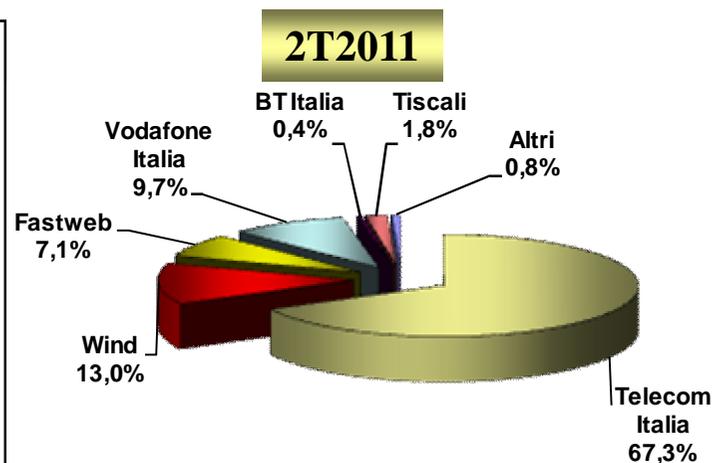
Indice

- 1. Accessi diretti alla rete fissa (totale)**
- 2. Accessi diretti alla rete fissa (solo nuovi entranti)**
- 3. Accessi a larga banda retail**
- 4. Linee mobili – consistenze (escl. mvno)**
- 5. Linee mobili - per tipologia di clientela/contratto (escl.mvno)**
- 6. Larga banda mobile**
- 7. Operatori mobili virtuali**
- 8. Telefonia mobile - portabilità del numero**

1. Accessi diretti alla rete fissa (totale) (1)

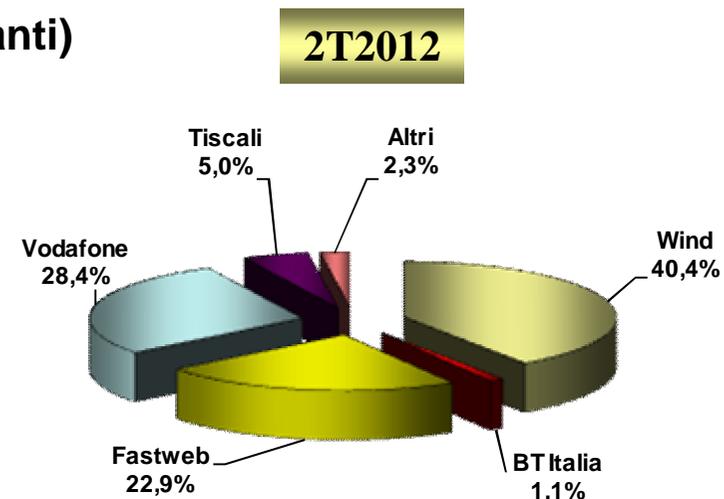
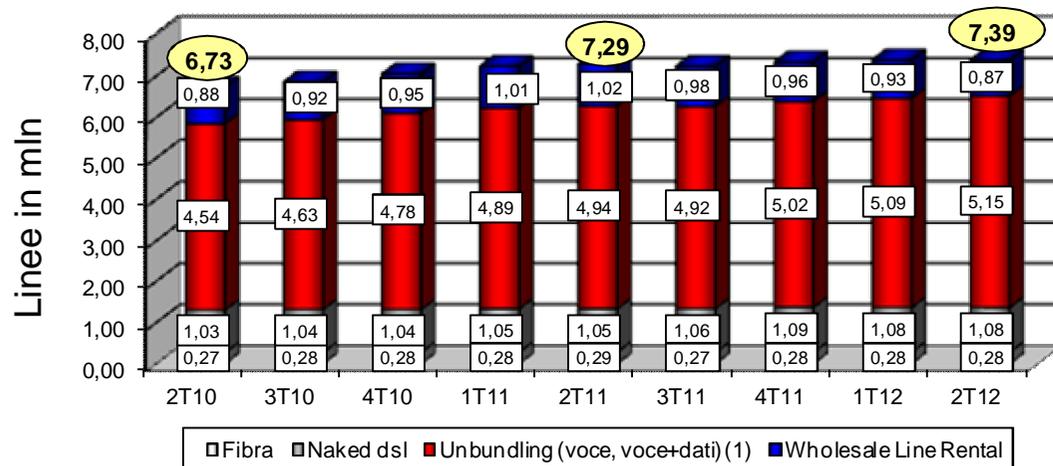


- Rispetto a giugno 2011 si osserva un calo degli accessi complessivi per circa 590 mila linee. La riduzione del primo semestre 2012 (-328 mila linee) risulta superiore rispetto al corrispondente valore dello scorso anno (-150 mila).
- La quota di Telecom Italia negli ultimi dodici mesi è ulteriormente scesa di 1,5 punti percentuali, collocandosi a poco meno del 66%.
- Con riguardo a Vodafone, la sostanziale invarianza sia degli accessi che della quota di mercato complessiva, deriva da un "bilanciamento" della flessione di Teletu con la crescita della componente "rete fissa" di Vodafone Italia.
- Wind consolida ulteriormente il ruolo di secondo operatore di rete fissa (+0,8% rispetto a fine 2011) e raggiunge i 3 milioni di clienti.
- Cresce Fastweb, sia su base annua (+0,7%) che trimestrale (+0,2% rispetto alla quota detenuta a marzo 2012).



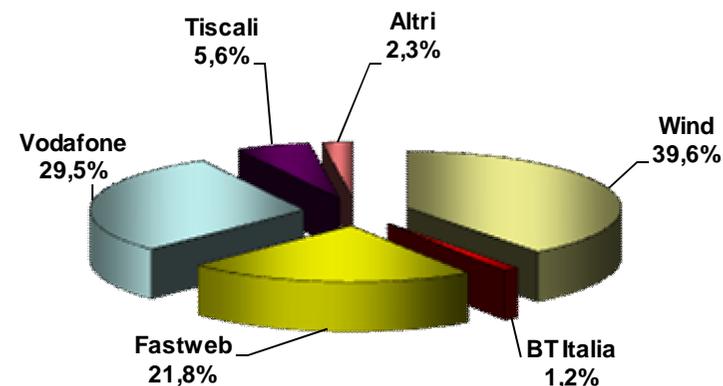
(1) - Rispetto all'aggiornamento di dicembre 2011, agli accessi fisici Telecom Italia, full unbundling (voce e dati), Dsl Naked, ed in Fibra sono stati inclusi anche gli accessi WLR. La serie storica considerata nella figura è in termini omogenei.

2. Accessi diretti alla rete fissa (solo nuovi entranti)



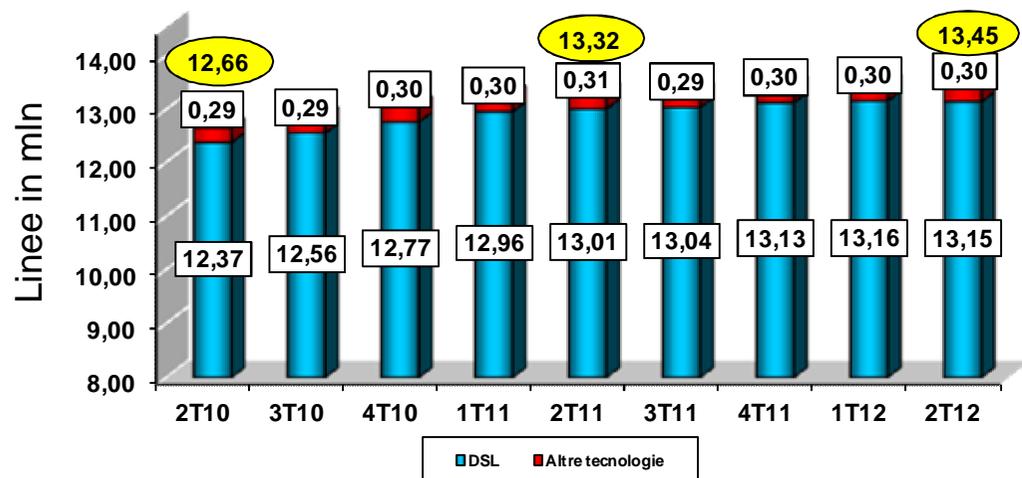
- Il 2° trimestre dell'anno conferma – rispetto ai valori di marzo - la base complessiva (7,4 milioni di accessi),
- Alla crescita degli accessi Full ULL (1) (+60 mila nel secondo trimestre) si contrappone, per pari ampiezza, una flessione degli accessi WLR.
- La ripartizione degli accessi diretti per operatore, posiziona Wind al primo posto (40,4%), in crescita dello 0,8% rispetto al giugno 2011.
- Cresce il peso di Fastweb (+1%).
- Flette la quota di mercato di tutti gli altri principali operatori (-1,1% Vodafone, -0,1% BT Italia, -0,6% Tiscali).

2T2011



(1) – incluso ULL virtual

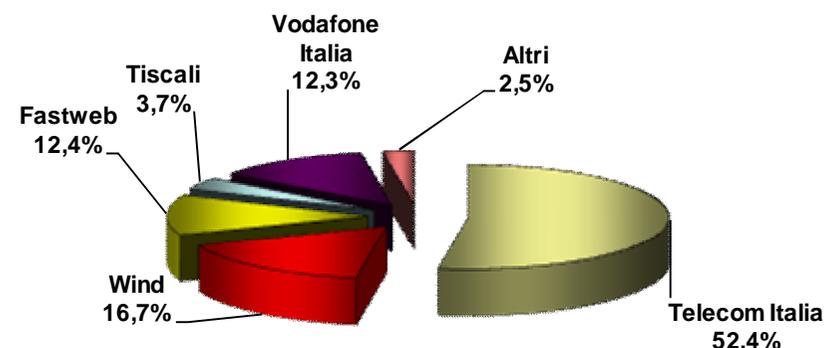
3. Accessi a larga banda retail



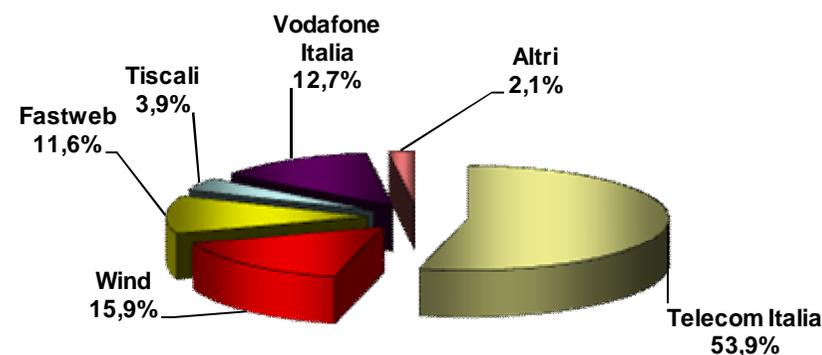
- Negli ultimi dodici mesi la crescita degli accessi a larga banda è stata intorno alle 150 mila unità, da inizio anno la *customer base* risulta stabile (1).
- La quota di mercato di Telecom Italia (52,4%) scende in un anno di 1,5 punti percentuali, a vantaggio sostanzialmente di Wind e Fastweb (+0,8% entrambe).
- Vodafone vede – seppure in misura marginale (-30 mila) - ridursi i propri abbonati, con una conseguentemente flessione della quota di mercato rispetto a giugno 2011 (-0,4%).
- Aumenta la velocità media delle connessioni ad internet. Negli ultimi dodici mesi gli accessi con velocità nominale superiore a 2Mbit/s sono passati dall'82 all'88% circa.

(1) - Per intervenuti mutamenti metodologici nelle rilevazioni dei sistemi di rete, il dato relativo al solo primo trimestre 2012 non è omogeneo con quanto indicato nella precedente release dell'Osservatorio

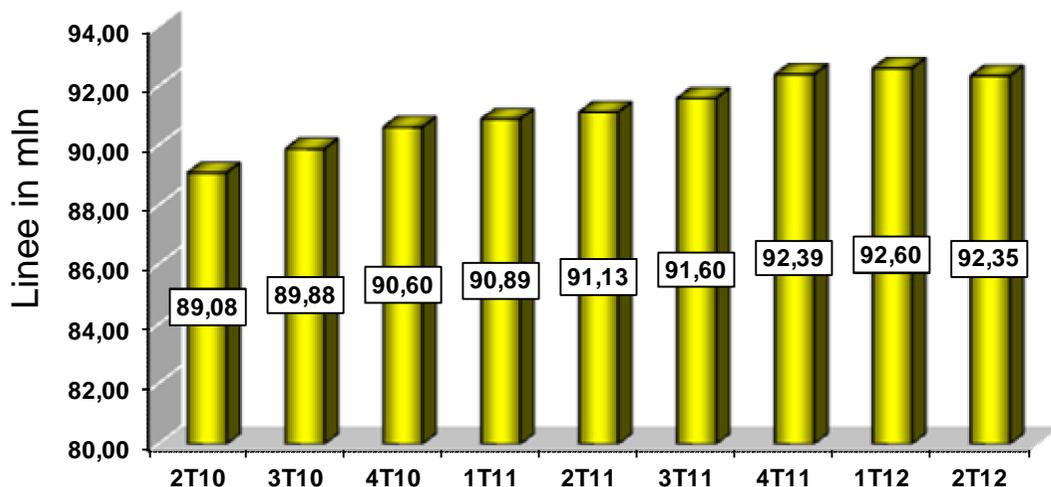
2T2012



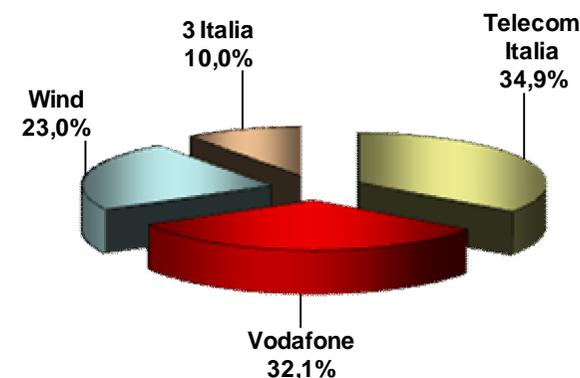
2T2011



4. Linee mobili – consistenze (esclusi mvno, cfr slide 7)

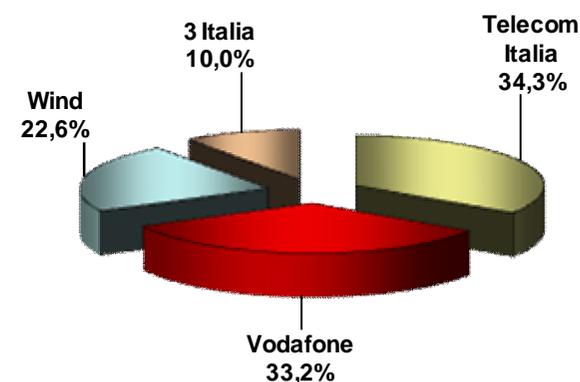


2T2012

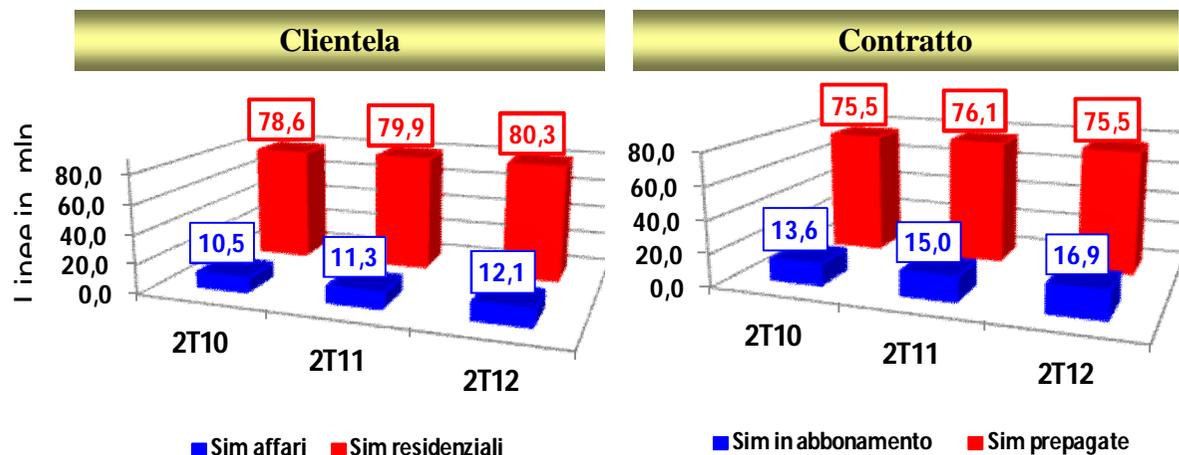


- Rispetto allo scorso anno la *customer base* cresce di 1,2 milioni, mentre rimane sostanzialmente stabile da inizio anno (intorno ai 92,3 milioni).
- Nel primo semestre del 2012 si osserva una flessione (-417 mila) delle sim residenziali, controbilanciata dalla crescita della clientela affari (circa +373 mila).
- Allo stesso tempo, le sim prepagate nel semestre in esame sono diminuite di 960 mila, mentre quelle in abbonamento sono aumentate di circa 916 mila.
- Su base annua crescono le quote di mercato in volume di Telecom Italia e di Wind (rispettivamente +0,6% e +0,4%), a scapito di Vodafone (-1,1%).
- Il traffico telefonico (circa 69 miliardi di minuti da inizio anno) risulta in aumento del 5,5% rispetto al corrispondente valore del 2011.
- Anche gli SMS inviati (quasi 48 miliardi da inizio anno) continuano a crescere (+8,8%) rispetto al primo semestre 2011.

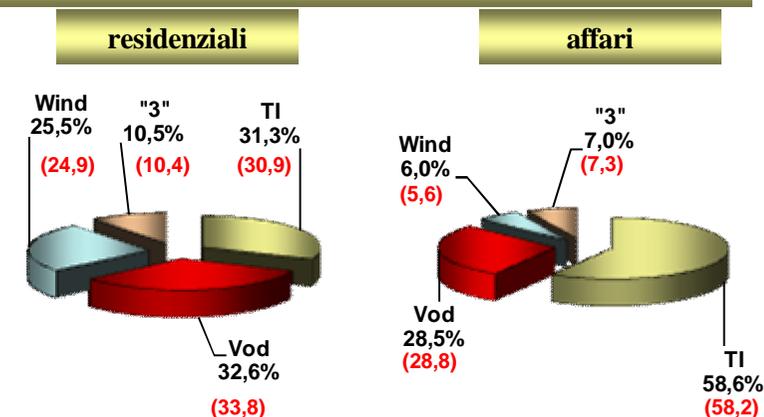
2T2011



5. Linee mobili - per tipologia di clientela/contratto (escl. mvno)



Quote di mercato per tipologia di clientela - 2T2012 (%)



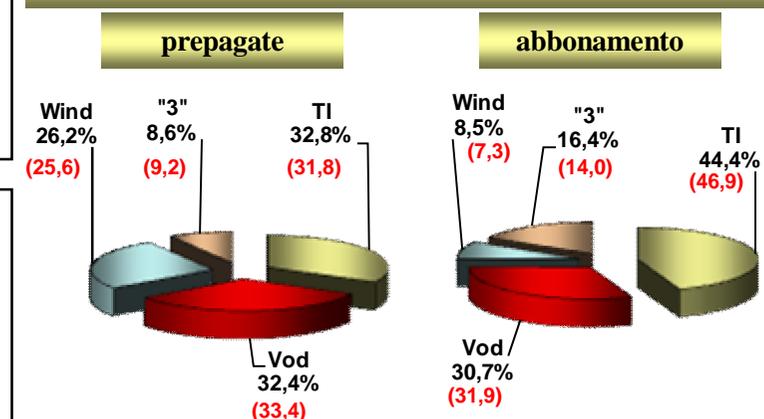
Clientela

- L'utenza affari (12,1 milioni in giugno) cresce su base annua di 820 mila linee, un valore, nettamente superiore a quanto fatto registrare dal segmento residenziale (+396 mila linee).
- Il peso dell'utenza affari aumenta dell'0,7% (dal 12,4 al 13,1% della consistenza complessiva).
- Il primo operatore nel segmento residenziale è Vodafone con il 32,6% (33,6% nel 2011), seguito da Telecom Italia e Wind.
- Telecom Italia, con il 58,6% (58,2 nel 2011), è largamente *leader* in quello affari.

Contratto

- L'81,7% delle linee attive sono "prepagate", in flessione rispetto a giugno 2011 (83,5%).
- In due anni, le sim in abbonamento sono cresciute per 3,2 milioni mentre quelle "prepaid" sono rimaste invariate.
- Il fenomeno è soprattutto dovuto alla crescita di *smartphone* e *tablet*, per loro natura (accesso a internet, scambio di informazioni) maggiormente fidelizzabili con offerte *postpaid*.
- Telecom Italia e Vodafone sono entrambe poco al di sotto del 33% del mercato "prepaid", mentre Telecom Italia supera il 44% nel segmento "postpaid".

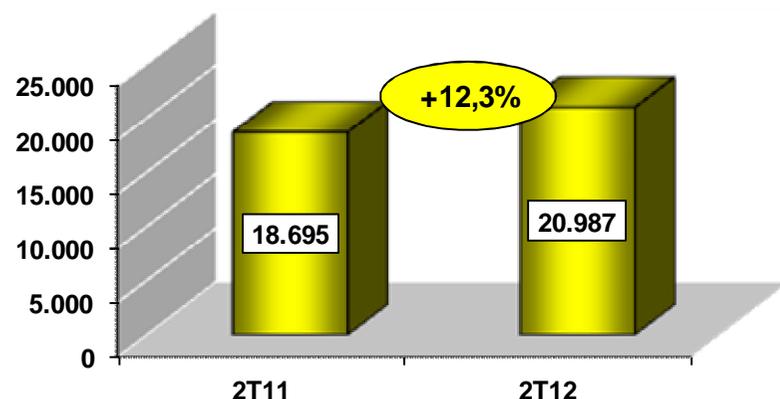
Quote di mercato per tipologia di contratto - 2T2012 (%)



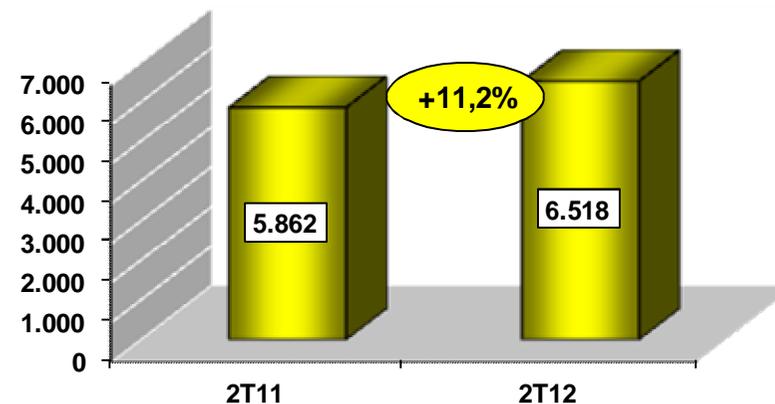
(tra parentesi i corrispondenti valori relativi a giugno 2011)

6. Larga banda mobile

Sim con traffico dati (*1000)

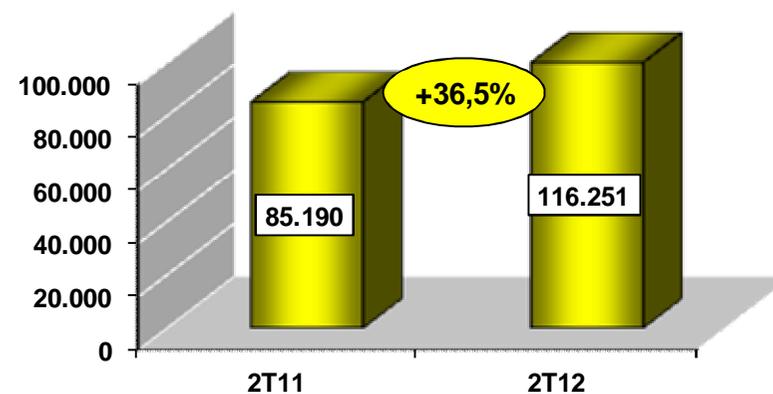


Connect card (chiavette) (*1000)



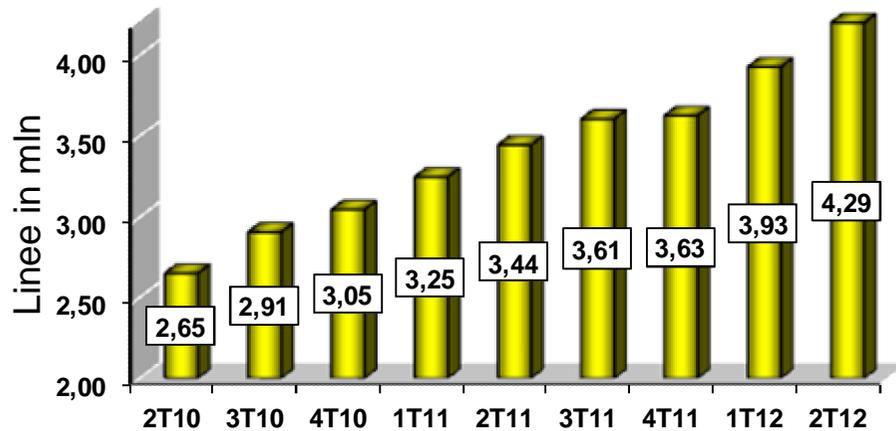
- Nella prima metà dell'anno, le sim che hanno effettuato traffico dati hanno sfiorato i 21 milioni (+12,3% rispetto al corrispondente valore del 2011) ⁽¹⁾.
- Le "connect card" dedicate (le chiavette) superano una consistenza di 6,5 milioni (+11,2%), ma segnano un leggero arretramento rispetto ai valori del primo trimestre. Tale fenomeno è forse dovuto ad un effetto di sostituzione con "smartphone" e "tablet".
- Nella prima metà dell'anno il traffico dati è cresciuto del 36%, con una crescita del traffico dati per sim superiore al 21%

Traffico dati (terabyte da inizio anno)



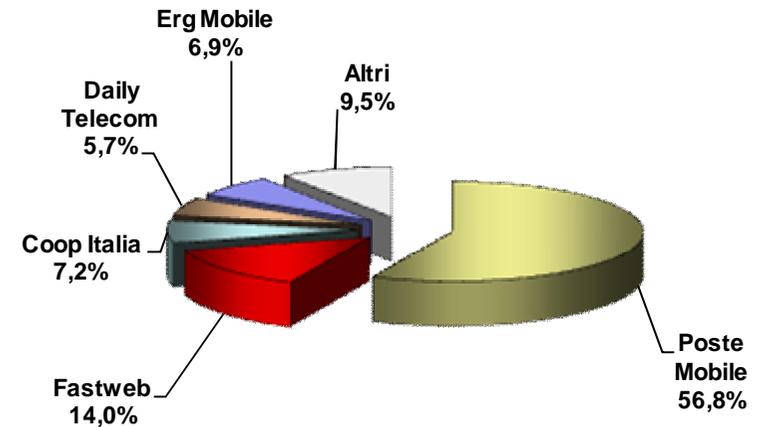
(1) – a seguito di mutate metodologie adottate nell'estrazione dei dati di un operatore, i valori indicati non sono omogenei con quanto corrispondentemente esposto nei precedenti aggiornamenti dell'Osservatorio

7. Operatori mobili virtuali (MVNO)

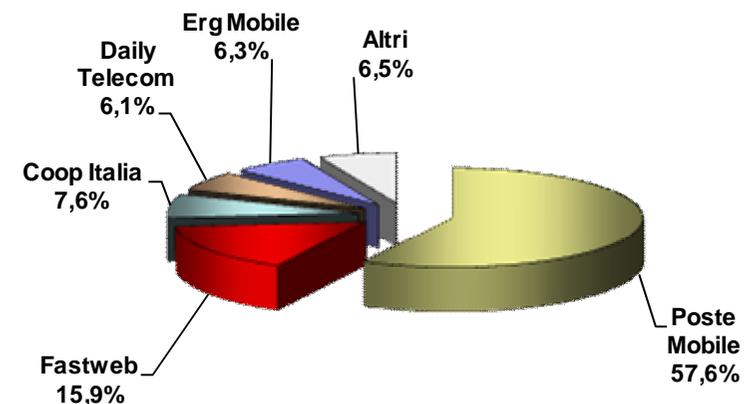


- Prosegue la crescita degli abbonati MVNO (+656 mila negli ultimi sei mesi), la cui consistenza sfiora i 4,3 milioni sim (pari a circa il 4,4% della base clienti totale).
- Poste Italiane sfiora il 57%, grazie anche alla progressiva integrazione della telefonia mobile con i servizi postali. E' da segnalare anche il risultato di Noverca che dall'inizio anno ha quadruplicato la base clienti raggiungendo le 100 mila sim.
- Traffico ed sms inviati rispetto al primo semestre 2011 crescono rispettivamente del 22% e di oltre l'80%.

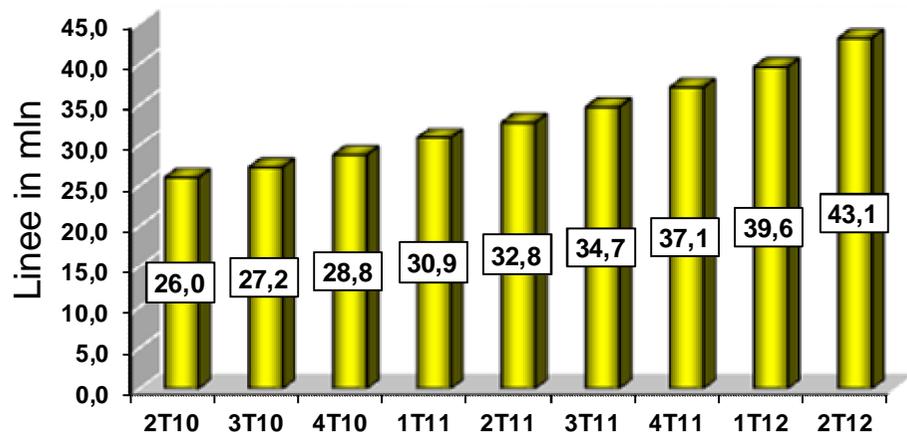
2T2012



2T2011

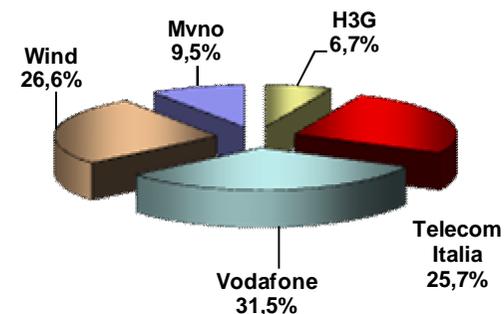


8. Telefonia mobile: portabilità del numero



- A giugno 2012, il numero di linee mobili portate ha superato i 43milioni (dato cumulato).
- Gli operatori mobili virtuali registrano un saldo attivo superiore ad 1,3 milione di linee.
- Su base trimestrale il saldo "donating-recipient" peggiora sia per Wind (da +41 mila a -95 mila) che soprattutto per Vodafone (da -19 mila a -245 mila linee portate)
- Corrispondentemente, resta stabile quello di H3G mentre migliora quello di Telecom Italia (da -161 mila a +143 mila linee portate)

2T12- Linee in uscita (nel trimestre)



2T12-Linee in ingresso (nel trimestre)

